



Deliberazione n. <b>1 056</b>	Seduta del <b>24 LUG. 2019</b>
<b>Programma Regionale Straordinario Investimenti in Sanità. Presa d'atto della D.G.R. n° XI/1725 del 10/06/2019 Istanza di finanziamento ambito "C" sicurezza antincendio – Ristrutturazione Blocco Operatorio "D" Presidio Ospedaliero San Gerardo.</b>	

Il Direttore Generale  
Mario Nicola Francesco Alparone

coadiuvato da:

Direttore Amministrativo: Stefano Piero Scarpetta

Direttore Sanitario: Laura Radice

Direttore Sociosanitario: Gianluca Peschi

**Richiamata** la delibera n. 1 del 2.1.2019 con cui questa ASST ha preso atto della D.G.R. n. XI/1073 del 17.12.2018, in virtù della quale è stato nominato il Direttore Generale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza nella persona del dott. Mario Nicola Francesco Alparone;

**Atteso** che con deliberazione n. X/4485 del 10/12/2015 della Giunta Regione Lombardia, in attuazione della L.R. n. 23/2015, è stata costituita a far data dal 01/01/2016 l'ASST di Monza, avente autonoma personalità giuridica pubblica ed incorporante, oltre al Presidio Ospedaliero di Monza ed a quello di Desio, anche strutture sanitarie e sociosanitarie già facenti capo all'ex ASL di Monza e Brianza ed all'ex ASL Milano 1;

**Visto** il D.M. 70/2015 contenente il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera" con cui è stato avviato a livello nazionale il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera a garanzia dell'appropriatezza ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, secondo gli standard fissati a livello ministeriale;

**Evidenziato che:**

- con nota della Direzione Generale Welfare, prot. R.L. n. G1.2019.0023443 del 20/06/2019 sono state fornite alle ASST, alle Fondazioni IRCCS di diritto pubblico e all'AREU le indicazioni operative per la ricognizione delle esigenze per la programmazione degli investimenti, specificando la documentazione minima da inviare e il termine per l'invio della documentazione stessa;

**Preso atto** che al fine di consentire l'opportuna copertura finanziaria e disponibilità economica dell'onere a carico della ASST Monza a favore del quadro tecnico-economico della Concessione per la Ristrutturazione, ampliamento e potenziamento del Presidio Ospedaliero San Gerardo di Monza, è stata disposta con deliberazione della Giunta Regionale XI/1590 del 07/05/2019 la rimodulazione di interventi già finanziati ed individuati come segue:



- Delibera n. 6548 del 2017 interventi blocco operatorio "C" per E. 2.055.000,00=;
  - Delibera n. 7767 del 2018 interventi blocco operatorio "D" per E. 2.055.360,00=;
- Complessivamente la rimodulazione di detti interventi ammonta a E. 4.110.360,00=

Posto che detta rimodulazione costituisca rinvio a successive iniziative di finanziamento la realizzazione delle ristrutturazioni necessarie dei Blocchi operatori del Presidio Ospedaliero San Gerardo.

**Preso atto** della D.G.R. n. XI/1725 del 10/06/2019 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine al programma di investimento per l'esercizio finanziario 2019" con la quale Regione Lombardia destina a questa ASST fondi per investimenti meglio precisati di seguito, rinvia le formali assegnazioni a successivi provvedimenti e definisce i criteri di decadenza dei contributi oggetto di assegnazione;

**Evidenziato che** nella D.G.R. suindicata:

- Sono individuati gli ambiti prioritari di intervento in materia di investimenti sanitari, nel seguente modo:
  - Ambito "A" Integrazione e completamento di opere previste nella programmazione strategica regionale oggetto di Accordi di Programma;
  - Ambito "B" Sostituzione di grandi apparecchiature biomediche giunte a fine vita o di cui si prevede l'esigenza di sostituzione nel biennio 2019-2020, con particolare riferimento agli acceleratori lineari che presentano obsolescenza media elevata rilevata dai dati disponibili derivati dai flussi ministeriali ex D.M. 22/04/2014;
  - Ambito "C" Piani di incremento dei livelli di sicurezza antincendio e sicurezza sismica (zone a media e alta sismicità) dei presidi di riferimento delle ASST e IRCCS di diritto pubblico;
  - Ambito "D" Innovazione tecnologica per l'integrazione dei sistemi informativi aziendali nell'ambito della dematerializzazione dei dati sanitari con particolare riferimento alla cartella clinica informatizzata;
  - Ambito "E" Piani di investimento aziendali per il prossimo biennio finalizzati al mantenimento di strutture, impianti e apparecchiature;
- Viene richiamata l'esigenza, prima di individuare eventuali ipotesi di nuova costruzione, ampliamento o acquisizione di fabbricati, di effettuare la puntuale rilevazione del patrimonio edilizio disponibile esistente, per verificarne il pieno ed efficace utilizzo nell'interesse della collettività e contenere le spese di gestione delle Aziende Socio-Sanitarie e ritenuta l'opportunità che il risultato di tale rilevazione sia esplicitato negli atti di programmazione aziendale relativi alle nuove acquisizioni;
- Viene precisato che qualora sia dimostrata l'urgenza di aggiornare le verifiche di vulnerabilità sismica prima di procedere alla progettazione e realizzazione di interventi di ristrutturazione significativa, la DGW potrà considerare, in via eccezionale, lo stanziamento di risorse specifiche quale supporto alla programmazione prioritaria di interventi nelle zone a media ed alta sismicità;



**Ritenuto** per quanto precedentemente esposto di poter provvedere a fare istanza di finanziamento ambito “C” sicurezza antincendio – Ristrutturazione Blocco Operatorio “D” Presidio Ospedaliero San Gerardo in quanto rispondente detto intervento edilizio alle caratteristiche indicate nella circolare esplicativa emessa dalla DGR Welfare con nota del 20.06.2019.

**Precisato** che l’intervento di ristrutturazione del blocco operatorio “D” potrà costituire elemento “volano” necessario a consentire il successivo progressivo intervento di ristrutturazione degli altri blocchi operatori, è stato pertanto ristrutturato perchè dalle due originali sale operatorie a valle dell’intervento né saranno costituite quattro in modo da compensare l’indisponibilità di quattro sale operatorie insediate negli agli blocchi operatori da ristrutturare.

Il quadro di spesa conseguente è qui di seguito rappresentato:

<b>LAVORI E APPARECCHIATURE</b>	<b>IMPORTI</b>
Riqualificazione blocco operatorio D	€ 2 120 750.00
Totale importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 2 120 750.00
Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 42 415.00
<b>Totale Lavori a corpo</b>	<b>€ 2 163 165.00</b>
Arredi	€ 60 000.00
Apparecchiature biomediche fisse	€ 120 000.00
<b>Totale Arredi e Apparecchiature</b>	<b>€ 180 000.00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Spese tecniche per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, collaudo e verifiche tecniche	€ 274 462.38
IVA al 10% sulle opere e apparecchiature biomediche	€ 216 316.00
IVA al 22% arredi e apparecchiature biomediche	€ 39 600.00
Imprevisti e fondo rischi	€ 121 881.37
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 653 154.66</b>
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€ 2 995 425.24</b>

La spesa complessiva di E. 2.995.425, 24, risulta entro il limite di E. 3.000.000,00= previsto quale soglia massima di spesa nell’allegato “B” della DGR XI/1725 DEL 10/06/2019.

**Dato atto** di avere preventivamente trasmesso il presente provvedimento al Direttore della S.C. Economico Finanziaria per la corretta registrazione della assegnazione, rimandando a successivi provvedimenti la contabilizzazione dei valori patrimoniali;

**Preso atto** dell’attestazione del Responsabile del Procedimento Arch. Luigi G. Rossi – Direttore S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale - circa la correttezza formale e sostanziale del presente



provvedimento, nonché dell'attestazione della S.C. Affari Generali e Legali circa la regolarità amministrativa;

**Acquisiti** i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 3 bis del D.Lgs 502/92 e ss.mm.ii. ed art. 13 della L.R. 33/2009 così come modificato dalla L.R. 23/2015;

**DELIBERA**

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di prendere atto della D.G.R. n. XI/1725 del 10.06.2019 avente ad oggetto "Determinazione in ordine al Programma di Investimento per l'esercizio finanziario 2019" con cui Regione Lombardia ha approvato
- 2 di fare istanza alla DG Welfare della Regione Lombardia di finanziamento in ambito "C" sicurezza antincendio per la Ristrutturazione Blocco Operatorio "D" Presidio Ospedaliero San Gerardo in quanto rispondente detto intervento edilizio alle caratteristiche indicate nella circolare esplicativa emessa dalla DGR Welfare con nota del 20.06.2019 per l'impegno di spesa complessivo di € 2.995.425,24 incluso IVA
- 3 di dare atto, come indicato dal Direttore della S.C. Economico Finanziaria, della corretta registrazione dell'onere derivante dal presente provvedimento rimandando a successivi provvedimenti la contabilizzazione dei valori patrimoniali;
4. di dare atto che il presente provvedimento, in quanto tale, non comporta oneri per il bilancio aziendale;
5. di dare mandato al Responsabile del Procedimento Arch. Luigi G. Rossi – Direttore S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale - circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento,
6. di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo dell'A.S.S.T. di Monza ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 così come risulta modificato dalla L.R. 23/2015.

---

---

IL DIRETTORE GENERALE  
(Mario Nicola Francesco Algarone)

Esprimono parere favorevole:

Direttore Amministrativo: Stefano Piero Scarpetta  
Direttore Sanitario: Laura Radice  
Direttore Sociosanitario: Gianluca Peschi



Allegato alla delibera del Direttore Generale n. *Jose* del **24** LUG. 2019

**Oggetto: Programma Regionale Straordinario Investimenti in Sanità. Presa d'atto della D.G.R. n° XI/1725 del 10/06/2019 – Istanza di finanziamento ambito “C” sicurezza antincendio – Ristrutturazione Blocco Operatorio “D” Presidio Ospedaliero San Gerardo.**

---

**Il Responsabile del Procedimento**

Arch. Luigi G. Rossi



---

**Visto di congruità tecnica di competenza**

Arch. Luigi G. Rossi

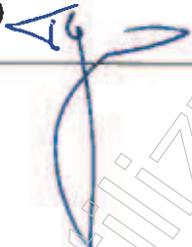


---

**Parere in ordine alla regolarità contabile**

Il Direttore S.C. Economico Finanziaria

(Dr. Toni Genco)



Scheda intervento n. _____		Regione Lombardia													
NB: in caso di discordanza con i documenti tecnici allegati, si ritiene vincolante la presente scheda															
DGR 1725/2019 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019		2019													
a. Dati identificativi		<b>ASST MONZA</b> <b>MONZA</b> <b>ATS MONZA BRIANZA</b>													
Stazione Appaltante (ASST IRCCS) Comune di ubicazione del Presidio ATS di riferimento		<input checked="" type="radio"/> Nuova costruzione <input type="radio"/> ristrutturazione <input type="radio"/> Restauro <input type="radio"/> Manutenzione Straordinaria <input type="radio"/> Completamento nuova costruzione <input type="radio"/> Acquisto attrezzature													
Tipologia intervento: (indicare una sola tipologia prevalente in coerenza al titolo abilitativo da richiedere)		<input type="radio"/> a. Nuova costruzione <input type="radio"/> b. Ristrutturazione <input type="radio"/> c. Restauro <input type="radio"/> d. Manutenzione straordinaria <input type="radio"/> e. Completamento <input type="radio"/> f. Acquisto di attrezzature													
b. Contenuti progettuali		Presidio Struttura: <b>P.O. SAN GERARDO</b> Ambito di intervento (indicare una sola tipologia prevalente): <b>Ambito C)</b>													
Titolo intervento (max 50 caratteri):		<b>Riqualificazione in ambito della sicurezza antincendio del blocco operatorio D del presidio ospedaliero San Gerardo di Monza</b>													
Descrizione intervento (max 256 caratteri):		<b>Riqualificazione in ambito della sicurezza antincendio del blocco operatorio D del presidio ospedaliero San Gerardo di Monza</b>													
Documenti allegati (specificare come da circolare DGW):		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Scheda di intervento (redatta secondo il modello allegato alla suddetta circolare);</li> <li>- Relazione sanitaria, a firma del Direttore Sanitario;</li> <li>- Relazione tecnica, e planimetria a firma del Responsabile della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale;</li> <li>- Schema di Quadro economico dell'intervento;</li> <li>- Cronoprogramma;</li> <li>- Attestazione circa gli indicatori che hanno portato a definire la priorità dell'intervento;</li> <li>- Attestazione proprietà e disponibilità dell'immobile (puntuale riferimento al patrimonio edilizio);</li> <li>- Dichiarazione di cui alle definizioni di graduatoria dell'istanza;</li> </ul>													
<b>Indicatori fisici di realizzazione:</b>		<table border="1"> <tr> <td>Costo complessivo</td> <td>€</td> <td>2 895 425.24</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Area intervento (per lavori)</td> <td></td> <td>850</td> <td></td> </tr> </table>		Costo complessivo	€	2 895 425.24		Area intervento (per lavori)		850					
Costo complessivo	€	2 895 425.24													
Area intervento (per lavori)		850													
<b>c. Fabbisogno finanziario</b>		<table border="1"> <tr> <td>Piano finanziario</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>DGR 1725/2019</td> <td>€</td> <td>2 895 425.24</td> <td>2019</td> </tr> </table>		Piano finanziario				DGR 1725/2019	€	2 895 425.24	2019				
Piano finanziario															
DGR 1725/2019	€	2 895 425.24	2019												
Altre fonti (specificare descrizione della fonte - estremo provvedimento)															
Previsione temporale di realizzazione		<b>16 mesi</b> mesi dalla progettazione al collaudo													
Flusso di cassa finanziamento DGR 1725/2019		<table border="1"> <tr> <td>2019</td> <td>€</td> <td>-</td> </tr> <tr> <td>2020</td> <td>€</td> <td>898 627.57</td> </tr> <tr> <td>2021</td> <td>€</td> <td>2 096 797.67</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>€</td> <td>2 895 425.24</td> </tr> </table>		2019	€	-	2020	€	898 627.57	2021	€	2 096 797.67	TOTALE	€	2 895 425.24
2019	€	-													
2020	€	898 627.57													
2021	€	2 096 797.67													
TOTALE	€	2 895 425.24													
<b>d. Obiettivi verificabili</b>		Nota obbligatoria indicare 3 obiettivi misurabili e numerici raggiunti con l'intervento che saranno monitorati a presupposto del mantenimento del finanziamento													
descrizione obiettivo (max 3)		es. requisito tecnologico generale assoluto (SGTEC 1), requisito specifico assoluto, fase del DM 19 marzo 2015 assoluta ovvero caratteristica dell'allegato 1 assoluta, grado di miglioramento sismico, numero di prestazioni di diagnostica effettuate nell'anno solare ecc													
ob. A.		<b>Trattamenti trasferiti dalle altre apparecchiature e viceversa in caso di fermo macchina;</b>													
ob. B.		<b>Numero trattamenti ad alto contenuto tecnologico (VMAT, SRT, SBRT)</b>													
ob. C.		<b>Riduzione del numero di giorni di fermo macchina e interventi di manutenzione correttiva</b>													
<b>e. Altri elementi</b>		Nota compilazione obbligatoria per l'assegnazione dei punteggi ed in coerenza con la documentazione presentata													
assenza ampliamento offerta	Vedi relazione tecnica/sanitaria paragrafo benefici attesi e obiettivi		(Indicare riferimento alla relazione)												
assenza interferenze	Vedi relazione tecnica al paragrafo descrizione dell'intervento		(Indicare riferimento alla relazione)												
incremento livelli di sicurezza	Vedi relazione tecnica/sanitaria paragrafo benefici attesi e obiettivi		(Indicare riferimento alla relazione)												
coerenza con rischi individuati nel DVR aziendale	nulla osta di categoria B ex art.27 Dlgs 230/95 ASL della Brianza atti n. 2/2010 del 9/07/2010 e Vedi relazione tecnica paragrafo descrizione dell'intervento.		(Indicare riferimento alla relazione)												
diminuzione costi di gestione	Vedi "attestazione circa gli indicatori che hanno portato a definire l'attrezzatura obsoleta" al punto assenza di incremento di spese per manutenzione relativamente al risparmio per il periodo di garanzia e minor numero di fermi macchina previsti		(Indicare riferimento alla relazione)												
Responsabile Unico del Procedimento (nome e firma)	<b>ARCH. LUIGI G. ROSSI</b>														



**DGR N° XI/1725 DEL 10/06/2019 - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER GLI  
ESERCIZI FINANZIARI 2017 E SEGUENTI**

**RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE DEL PIANO STRAORDINARIO**

**INTERVENTO AMBITO C  
NELL'AMBITO PROGRAMMATORIO DI INTERVENTI PER L'INCREMENTO DEI  
LIVELLI DI SICUREZZA**

**Blocchi Operatori del Presidio Ospedaliero di via Pergolesi 33 - ASST di Monza**

**Responsabile del Procedimento: Arch. Luigi G. Rossi**

## **RELAZIONE SANITARIA**

### **Finalità**

L'intervento proposto riguarda la ristrutturazione e la messa a norma di un blocco operatorio D realizzato nel primo quinquennio degli anni ottanta, con i relativi ambienti ancillari e le relative sottocentrali tecnologiche ubicati rispettivamente presso il primo piano e il secondo seminterrato del corpo di fabbrica posteriore:

1. blocco operatorio D (attualmente due sale operatorie) posti al primo piano (quota + 4,09 m): superficie complessiva pari a circa 850 m<sup>2</sup>;
2. quota parte delle sottocentrali termiche, idrico sanitarie e climatizzazione, nonché cabina elettriche di trasformazione, centrale telefonica e locali accessori (quota -9,81m).

Al fine di formare l'elemento "volano" utile a consentire la successiva ristrutturazione degli altri blocchi operatori costituiti da quattro sale, il presente intervento che, nello stato di fatto è conformato con due sale operatorie, è previsto venga ridistribuito con un lay out che comprende la formazione di quattro sale.

struttura certificata Sistema Gestione Qualità

Ospedale San Gerardo – Via Pergolesi,33 20900 Monza

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Monza

sede legale

20900 Monza MB - Via G. Pergolesi, 33 -Tel.039.233.1 Fax 039.233.9775 - [www.asst-monza.it](http://www.asst-monza.it) P.IVA 09314290967 C.F.  
09314290967





L'intervento proposto sarà effettuato in sinergia con le prossime fasi del cantiere della Concessione Synchron in cui sono previste alcune limitate opere di adeguamento antincendio nelle zone perimetrali di detto blocco operatorio.

### Benefici Attesi e obiettivi

Gli interventi proposti risultano coerenti con gli indicatori individuati nel DM 70/2015.

Infatti il riassetto e la messa a norma dei blocchi operatori ricompresi nella proposta non alterano l'attuale organizzazione dei servizi ma vengono integrati al fine dell'adeguamento agli standard qualitativi relativi all'assistenza ospedaliera.

In questa logica l'ottimizzazione di allocazione e di percorsi consente l'uso appropriato delle risorse che maggiormente incidono sulla qualità dell'assistenza in termini efficacia e di efficienza.

Lo svolgimento nel breve periodo di detto intervento può fare sinergizzare le tempistiche al fine di limitare il periodo di inaccessibilità di detto blocco operatorio indispensabile alla realizzazione delle opere previste dalla Concessione Synchron.

Detta soluzione progettuale risulta perseguibile potendo fruire di attività operatoria compensativa da svolgersi presso il presidio ospedaliero di Desio.

Monza, 24 luglio 2019

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott.sa Laura Radice

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Arch. Luigi G. Rossi

struttura certificata Sistema Gestione Qualità

Ospedale San Gerardo – Via Pergolesi, 33 20900 Monza  
Azienda Socio Sanitaria Territoriale Monza  
sede legale

20900 Monza MB - Via G. Pergolesi, 33 - Tel. 039.233.1 Fax 039.233.9775 - [www.asst-monza.it](http://www.asst-monza.it) P.IVA 09314290967 C.F. 09314290967





**DGR N° XI/1725 DEL 10/06/2019 - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017 E SEGUENTI**

**RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE DEL PIANO STRAORDINARIO**

**INTERVENTO AMBITO C  
NELL'AMBITO PROGRAMMATARIO DI INTERVENTI PER L'INCREMENTO DEI LIVELLI  
DI SICUREZZA**

**Blocchi Operatori del Presidio Ospedaliero di via Pergolesi 33 - ASST di Monza**

**Responsabile del Procedimento: Arch. Luigi G. Rossi**

## **RELAZIONE TECNICA**

### **1 PREMESSA**

Si premette che in data 30 novembre 2015 con nota prot.22966 la ex Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza ha inoltrato lettera di intenti, nell'ambito del "*VII Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro*", per la richiesta di finanziamento relativa alla ristrutturazione e la messa a norma dei reparti di Terapia Intensiva e dei Blocchi Operatori del corpo posteriore del presidio ospedaliero San Gerardo di via Pergolesi 33 Monza, escluso dalla Concessione Synchron per la ristrutturazione e il potenziamento del presidio ospedaliero.

L'intervento di cui sopra, risolutivo di tutti gli adeguamenti necessari per il corpo posteriore, è stato stimato per un importo complessivo di 24.675.000 euro, e si riferiva a una superficie complessiva di circa 17.000 m<sup>2</sup> da realizzarsi in più fasi operative e per un tempo complessivo di 700 giorni.



Nell'ambito della Deliberazione regionale DGR n. XI/1725 del 10 giugno 2019 si propone di realizzare parte dei sopra richiamati interventi di messa a norma, con riferimento al blocco operatorio ubicato presso il corpo posteriore del Presidio ospedaliero di via Pergolesi 33 Monza. L'intervento proposto sarà effettuato in sinergia con le prossime fasi del cantiere della Concessione Synchron in cui sono previste alcune limitate opere di adeguamento antincendio per detti reparti.

## 2 UBICAZIONE E INQUADRAMENTO

### 2.1 Blocco Operatorio

Come premesso l'intervento proposto riguarda un blocco operatorio, realizzati nel primo quinquennio degli anni ottanta, con i relativi ambienti ancillari e le relative sottocentrali tecnologiche ubicati presso il primo piano e il secondo seminterrato del corpo di fabbrica posteriore:

1. Blocco operatorio D (attualmente due sale operatorie) posto al primo piano (quota + 4,09 m): superficie complessiva pari a circa 850 m<sup>2</sup>;
2. quota parte delle sottocentrali termiche, idrico sanitarie e climatizzazione, nonché cabina elettriche di trasformazione, centrale telefonica e locali accessori (quota -9,81m).

### 2.2 Interventi di riqualificazione

Gli interventi in oggetto, che non implicano nessun ampliamento o nuova costruzione che modifica i "profili ambientali" del complesso ospedaliero esistente, si possono considerare di tipo "ristrutturazione edilizia", con opere edili ed impiantistiche interne all'edificio.

Al fine di formare l'elemento "volano" utile a consentire la successiva ristrutturazione degli altri blocchi operatori costituiti da quattro sale, il presente intervento che, nello stato di fatto è



conformato con due sale operatorie, è previsto venga ridistribuito con un lay out che comprende la formazione di quattro sale.

La programmazione dei lavori, per motivazioni di carattere tecnico costruttivo e per limitare i tempi di esecuzione delle opere, sarà prevista considerando la piena disponibilità delle aree secondo programma di dismissione che mantenga inalterata l'attività sanitaria.

### **2.3 Criticità dello Stato di Fatto**

I reparti, gli ambienti e le sottostazioni tecnologiche sopra descritte devono essere necessariamente sottoposti a interventi sia di adeguamento normativo, per ciò che attiene i requisiti minimali di accreditamento stabiliti dal DPR 37/1997 e dalla Dgr n.6/38133 del 6/8/1998 della Regione Lombardia, e sia di sostituzione delle apparecchiature biomediche e degli impianti tecnologici che hanno ormai raggiunto un grado di vetustà, usura (circa 35 anni di funzionamento) e di obsolescenza tecnica non più sostenibile per la garanzia di continuità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie.

In particolare non risultano conformi i requisiti strutturali per quanto attiene la loro corrispondenza con le prescrizioni legate alla protezione antincendio passiva, alle prestazioni energetiche e a quelle di isolamento acustico.

### **2.4 Fattibilità tecnica – Interferenze**

Non sussistono impedimenti o criticità in merito alla fattibilità tecnica delle opere sopra enunciate in quanto gli interventi saranno realizzati per lotti funzionali programmati opportunamente al fine di minimizzare il loro impatto con l'attività sanitaria.

Saranno costituite aree di cantiere con viabilità di accesso che saranno differenziate in modo da non avere interferenze tra i percorsi degli interni, dei visitatori, delle ambulanze e delle merci e i percorsi ad uso temporaneo del cantiere.



Non saranno effettuati interventi strutturali che alterano in modo sostanziale le caratteristiche e la tipologia edilizia e strutturale dell'edificio esistente, fatto salvo l'integrazione ove occorrente per gli adeguamenti antincendio.

### **3 VALUTAZIONE GEOTECNICA, IDROLOGICA, IDRAULICA E SISMICA**

La tipologia di lavorazioni previste per le opere in oggetto non comporta la necessità di effettuare valutazioni e studi di natura geognostica, idrologica e idraulica.

In merito al rischio sismico dei fabbricati del corpo posteriore nella primavera del 2009, è stata condotta una campagna di indagini costituita da due sondaggi a carotaggio continuo spinti fino alla profondità di 30 e 20 m da p.c. oltre a 3 prove penetrometriche dinamiche continue SCPT, spinte fino alla profondità massima di circa 13 metri (sono state interrotte per raggiungimento del rifiuto) dal p.c.

Nel corso della campagna non sono stati prelevati campioni indisturbati di terreno sui quali eseguire prove geotecniche di laboratorio. Gli esiti delle campagne d'indagine con la planimetria d'ubicazione dei sondaggi e delle prove penetrometriche e gli esiti delle prove in situ sono raccolti in un'apposita relazione sulle indagini geognostiche.

Dal punto di vista della classificazione dei suoli, si dispone dei dati relativi ad uno studio eseguito nel novembre 2008, consistito in prove sismiche Down Hole eseguite, in foro di sondaggio, pochi metri a nord/ovest dell'area di intervento. In base alle evidenze dello studio, si è ottenuto un valore di VS30 finale di 530 m/s, che classifica i terreni nella categoria B della tavola ministeriale [Rocce tenere e depositi di terreni a grana grossa molto addensati o terreni a grana fina molto consistenti con spessori superiori a 30 m, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori Vs30 compresi tra 360 m/s e 800 m/s (ovvero NSPT30 > 50 nei terreni a grana grossa e Cu30 > 250 kPa nei terreni a grana fina)].

Il valore Vs30 calcolato con la prova Down-hole risulta essere pari a 530 m/s. I terreni indagati sono costituiti da sabbie addensate con ghiaia di dimensioni medie con ciotoli di grosse dimensioni.



Nel corso dei decenni di vita del manufatto sono state effettuate alcune operazioni di rilievo che hanno contribuito ad incrementare le informazioni disponibili circa il reale stato di consistenza dell'edificio, in particolare fra i rilievi, è l'ultimo a fornire le informazioni principali sullo stato di consistenza e conservazione dei materiali strutturali, con l'obiettivo di eseguire sui corpi posteriori Rotonde e Tenaglia una campagna conoscitiva multidisciplinare di indagini, al fine di determinare le caratteristiche di resistenza del calcestruzzo e dell'acciaio ed il loro stato di degrado.

Le indagini sono state eseguite in due fasi: una prima indagine nel corso del mese di Novembre 2008, una campagna integrativa nel marzo 2009.

E' disponibile il quadro completo dei risultati ottenuti. Le conclusioni di tale indagine mostrano uno stato di consistenza delle strutture coerente con le ipotesi di progetto indicate dai documenti originali degli anni '60, pur se con resistenze dei calcestruzzi individuate a puntualmente inferiori a quelle di progetto.

In base alle D.G.R. 11 luglio 2014, n.2129 "Aggiornamento delle zone sismiche in Regione Lombardia (l.r.1/2000, art.3, c.108, lett. d)" il Comune di Monza è stato riclassificato da zona 4 a zona 3.

Gli interventi strutturali saranno progettati in conformità alle norme vigenti con particolare riferimento al D.M. 14 gennaio 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008 - "NUOVE NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI" e Consiglio Superiore dei lavori Pubblici - Istruzioni per l'applicazione delle "NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI" di cui al D.M. 14 gennaio 2008.

## **4 REQUISITI NORMATIVI**

### **4.1 Requisiti minimi ambientali**

Saranno garantiti i requisiti minimali previsti dalle norme di accreditamento e da quelle tecniche di riferimento (p.e UNI 11425/2011 dei blocchi operatori) atti a garantire le condizioni ambientali di



benessere e di processo necessarie per lo svolgimento delle attività chirurgiche e di terapia intensiva, quali:

- temperatura ambiente interna;
- umidità relativa interna;
- flusso laminari/turbolento aria mandata;
- numero di ricambi di aria esterna ;
- stadi filtrazione finale aria ;
- pressione ambiente;
- caratteristiche illuminotecniche;
- differenziale di pressione tra i vari ambienti;
- classificazione particellare in condizioni AT REST;
- classificazione microbiologica in AT REST;
- qualifiche di installazione (IQ);
- qualifiche operative (OQ);
- qualifiche prestazionali (PQ).

#### 4.2 Prestazione energetica del sistema edificio - impianto

L'intervento in oggetto, inquadrabile nell'ambito dell'"*intervento di ristrutturazione edilizia che coinvolge meno del 25% della superficie disperdente dell'edificio complessivo esistente*" ( articolo 2 - D.Lgvo. 19/08/2005 n.192), con nuova installazione e ristrutturazione dell'impianto termico invernale/estivo, è classificato come "*riqualificazione energetica*" e sarà sottoposto alle prescrizioni del D.M. 26 giugno 2015 e della D.g.r. n.X/3868 del 17 luglio 2015.

#### 4.3 Requisiti acustici passivi

L'intervento dovrà prevedere ai sensi del DPCM 5 dicembre 1997 la determinazione e il calcolo dei requisiti acustici passivi che le strutture e gli impianti dovranno possedere in merito a:



- isolamento dai rumori tra differenti unità immobiliari;
- isolamento dai rumori esterni;
- isolamento dai rumori di calpestio;
- isolamento dai rumori di impianti a funzionamento continuo;
- isolamento dai rumori di impianti a funzionamento discontinuo.

Dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:

Categorie di edifici	Parametri [dB]				
	$R'_w$	$D_{2mnT,w}$	$L'_{nw}$	$L_{ASmax}$	$L_{Acq}$
Ospedali, cliniche, case di cura e assimilabili	$\geq 55$	$\geq 45$	$\leq 58$	$\leq 35$	$\leq 25$

Le facciate dovranno essere caratterizzate da un indice di isolamento acustico ( $D_{2mnT,w}$ )  $\geq 45$  dB

I solai divisori dovranno essere dotati di un indice di livello di rumore da calpestio ( $L'_{nw}$ )  $\leq 58$  dB

Gli impianti a funzionamento discontinuo dovranno immettere negli ambienti diversi da quelli in cui il rumore si genera un livello di rumore  $L_{AS}$  massimo  $\leq 35$  dBA

Gli impianti a funzionamento continuo dovranno immettere negli ambienti diversi da quelli in cui il rumore si genera un livello di rumore  $L_{Acq}$   $\leq 25$  dBA.

#### 4.4 Requisiti prevenzione incendi VVF

Tutti gli interventi saranno effettuati in conformità alla normativa antincendio prevista dal Titolo II del D.M. del 18/09/2002 e s.m.i. "Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private", integrato dal decreto ministeriale 19 marzo 2015 per le strutture esistenti.

Sarà redatto un progetto di prevenzione incendi sulla base di quello preliminare per il quale il Comando Provinciale dei VVF di Milano in data 28.09.2011 ha rilasciato "parere di conformità condizionato" con prot. 0055962 del 14/12/2011.



Detto progetto si riferisce unitariamente all'intero presidio ospedaliero e l'intervento in questione si presenta come una realizzazione parziale destinata a comporre un risultato complessivo coordinato con il resto del complesso ospedaliero.

Parte delle opere di adeguamento antincendio delle volumetrie in oggetto sono ricomprese nell'ambito dell'intervento di potenziamento, ampliamento e ristrutturazione oggi in essere con il Concessionario Synchron e saranno realizzate in totale sinergia con quelle ricomprese nell'intervento in oggetto.

## 5 ANALISI DEGLI INTERVENTI EDILI ED IMPIANTISTICI

Per la ristrutturazione dei fabbricati sono previste tutte le opere edili, meccaniche ed elettriche per il conseguimento delle finalità sopra rappresentate.

A titolo indicativo e non esaustivo sono comprese tutte le opere di demolizione, rimozione e smaltimento, nonché:

- il rifacimento totale degli impianti meccanici, degli impianti elettrici ed affini con le relative reti distributive e gli apparecchi terminali;
- il rifacimento della quota parte delle esistenti sottocentrali termiche, idrico sanitarie e climatizzazione;
- tutte le opere edili ed architettoniche necessarie per i nuovi lay out funzionali dei blocchi operatori;
- tutte le opere per l'adeguamento antincendio, acustico e di riqualificazione energetica;
- fornitura e posa di arredi e apparecchiature biomediche, tra cui i pensili per chirurghi e anestesisti e i passamalati.

## 6 CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Il cronoprogramma degli interventi, per i quali è prevista una durata complessiva presunta di 240 giorni, sarà sviluppato considerando la piena disponibilità delle aree oggetto di ristrutturazione.



Detto cronoprogramma sarà articolato secondo fasi di lavorazione finalizzate alla minimizzazione del periodo di tempo in cui rimane indisponibile l'area per le attività sanitarie.

## 7 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

Si evidenzia che la determinazione del costo dell'intervento è demandata alle successive fasi di progettazione.

Ma, sulla base di valutazioni storiche standardizzate forfetarie e riferite a interventi analoghi, lo stesso, riportato a una superficie totale pari a 850 m<sup>2</sup>, è stato quantificato in 2.995.425,24 € IVA, arredi, apparecchiature e spese tecniche comprese, come sotto rappresentato:

<b>LAVORI E APPARECCHIATURE</b>	<b>IMPORTI</b>
Riqualificazione blocco operatorio D	€ 2 120 750.00
Totale importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 2 120 750.00
Importo oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 42 415.00
<b>Totale Lavori a corpo</b>	<b>€ 2 163 165.00</b>
Arredi	€ 60 000.00
Apparecchiature biomediche fisse	€ 120 000.00
<b>Totale Arredi e Apparecchiature</b>	<b>€ 180 000.00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>	
Spese tecniche per progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, collaudo e verifiche tecniche	€ 274 462.38
IVA al 10% sulle opere e apparecchiature biomediche	€ 216 316.00
IVA al 22% arredi e apparecchiature biomediche	€ 39 600.00
Imprevisti e fondo rischi	€ 121 881.37
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€ 653 154.66</b>
<b>IMPORTO TOTALE</b>	<b>€ 2 995 425.24</b>

Monza, 25 luglio 2019

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Luigi G. Rossi

Allegato n.1 planimetria indicativa





DGR N° XI/1725 DEL 10/06/2019 - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017 E SEGUENTI

RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE DEL PIANO STRAORDINARIO -

INTERVENTO NELL'AMBITO C PROGRAMMATARIO DI AUMENTO DEI LIVELLI DI SICUREZZA

Blocco Operatorio D del Presidio Ospedaliero di via Pergolesi 33 - ASST di Monza

Responsabile del Procedimento: Arch. Luigi G. Rossi

### ***CRONOPROGRAMMA***

<b>Fasi</b>	<b>Giorni</b>
Studio di fattibilità tecnico economica	30
Affidamento progettazione definitiva ed esecutiva	90
Progettazione definitiva ed esecutiva	75
Approvazione progetto esecutivo	30
Procedura affidamento esecuzione lavori	120
Esecuzione Lavori	240
Collaudo	30
Accreditamento	30
<b>TOTALE</b>	<b>645</b>

Monza, 25 luglio 2019

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Luigi G. Rossi



**DGR N° XI/1725 DEL 10/06/2019 - PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 2017 E SEGUENTI**

**RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE DEL PIANO STRAORDINARIO**

**INTERVENTO AMBITO C  
NELL'AMBITO PROGRAMMATARIO DI INTERVENTI PER L'INCREMENTO DEI LIVELLI  
DI SICUREZZA**

**Ristrutturazione Blocco Operatorio "D" del Presidio Ospedaliero di via Pergolesi 33 - ASST di  
Monza**

**Responsabile del Procedimento: Arch. Luigi G. Rossi**

***Sintesi della rilevazione del patrimonio edilizio disponibile***

Ai fini della realizzazione dell'INTERVENTO AMBITO C si dichiara che non risulta occorrente reperire nuovi ambiti o beni immobiliari poiché si prevede inalterato il patrimonio edilizio disponibile.

Monza, 25 luglio 2019

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Mario Francesco Francesco Alparone

Direttori competenti. Dr.sa Laura Radice  
Dr. Stefano Piero Scargetta  
Dr. Gianluca Peschi

Responsabile del Procedimento: Arch. Luigi G. Rossi



**DGR N° XI/1725 DEL 10/06/2019 - DETERMINAZIONI IN ORDINE AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

**1. RICOGNIZIONE DELLE ESIGENZE DEL PIANO STRAORDINARIO -**

**AMBITO DI INTERVENTO:**

**C) programmatico degli interventi per l'incremento dei livelli di sicurezza e di conformità al DM 19 marzo 2015 per la prevenzione incendi**

**Riqualificazione del blocco operatorio D presso ASST Monza, Presidio Ospedaliero San Gerardo, via Pergolesi 33, 20900 MONZA**

**Responsabile del Procedimento: Arch. Luigi G. Rossi**

***DICHIARAZIONE DI CUI ALLE DEFINIZIONI DI GRADUATORIA***

Si dichiara quanto segue:

1. l'istanza presentata riguarda una proposta unitaria che individua un solo intervento per l'ambito c) entro il valore individuato dall'allegato B);
2. presenza di istanza di rimodulazione di finanziamenti pregressi formulate negli ultimi 12 mesi, come da delibera regionale n. XI/1590 del 7/05/2019;
3. rispetto della priorità programmatica, come declinata dal presente atto, alla luce dei documenti in possesso della DGW relativo a precedente istanza di pari oggetto;
4. completezza e coerenza documentale in ordine alla circolare G1.2019.0023443 del 20/06/2019;
5. assenza ampliamento offerta delle attività accreditate;
6. assenza interferenza con interventi in atto già finanziati sulla base delle dichiarazioni dell'azienda e dei documenti in possesso alla DGW;
7. incremento dei livelli di sicurezza a conclusione dell'intervento, come da relazione tecnica allegata;
8. coerenza con i rischi individuati nel DVR aziendale, come da relazione sanitaria allegata;
9. l'adeguamento alla vigente normativa in termini di contenimento energetico determinerà una diminuzioni dei costi di gestione del blocco operatorio oggetto di intervento;



10. il blocco operatorio D è un bene di proprietà della ASST Monza e l'attività è e rimarrà di diretta gestione della ASST Monza stessa;
11. adeguamento alla normativa di prevenzione incendi di cui al DM 19 marzo 2015;
12. trattasi di una parte di corpo di fabbrica inserito in un contesto edilizio di più elementi compositi, il soddisfacimento complessivo in termini di antisismica verrà coerentemente risolto con il coordinamento complessivo e la successiva valutazione dei rischi specifici e l'adozione delle misure conseguenti.

Monza, 25 luglio 2019

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
Arch. Luigi G. Rossi

Copia non utilizzabile per fini legali